



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **73** del **15-09-20**

Sessione Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 9 - RICLASSIFICAZIONE DELLE AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 4/2015- ADOZIONE

L'anno **duemilaventi** addì **quindici** del mese di **settembre** alle ore **18:15**, presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Presenza	Cognome e nome	Presenza
CORSO FRANCESCO	P	GALLANA LAURA	P
FERRARETTO SIMONE	P	BIANCHIN ALESSANDRO	P
BONATO ERICA	P	BELLUCO RENZO	P
BUSON ANTONELLA	P	BONATO GIOVANNA	A
FERRARETTO VANNJ	P	GREGGIO ALESSANDRO	P
ROVARIN SILVIA	P	TRIMARCHI ANTONINO	P
NICOLINI VALTER	P		

Assiste alla seduta: SONIA SCHIVO VICE SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Presidente CORSO FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Vengono designati i tre scrutatori Sigg.

FERRARETTO SIMONE

FERRARETTO VANNJ

GREGGIO ALESSANDRO

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente

F.to CORSO FRANCESCO

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA SONIA SCHIVO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 124 TUEL – D.Lgs. 267/00

N. 400 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il 24/09/2020

e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi

Addì 24/09/2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA SONIA SCHIVO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PER USO AMMINISTRATIVO

Baone, addì 24/09/2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA SONIA SCHIVO

In apertura di seduta il SINDACO richiama e ricorda, a norma dell' art. 77, co. 2, del D.Lgs 267/2000 e, s.m.i. , agli amministratori che debbono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri, di loro parenti o affini sino al quarto grado.

RELAZIONA sull'argomento;

PREMESSO che:

Con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n 109 del 18 luglio 2013 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Baone, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 in data 26.05.2010.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 settembre 2017 è stata quindi approvata la prima variante del Piano degli Interventi che ha rappresentato una prima tappa sostanziale del progressivo allineamento dell'intero PRG alle indicazioni del PAT, quali la struttura normativa il sistema delle previsioni e indicazioni puntuali del PRG vigente.

Con variante con D.C.C. n. 49 del 24.10.2019 il Comune di Baone ha adottato la variante Tecnica al PAT per adeguamento alla Legge Regionale n. 14/2017 relativa al Consumo del suolo.

Con D.C.C. n. 56 del 28.11.2019 è stata approvata una variante ai sensi della L.R. 4/2015 (Variante n. 2 - variante verde). Con la presente variante viene cartograficamente recepita la modifica precedente (Variante n. 2 – variante verde), relativa ad un solo intervento di riclassificazione a Verde Privato (VPr) da una ZTO A1 e C1.

Successivamente sono state prodotte alcune varianti parziali, puntuali e normative:

una prima variante relativa alla normativa specifica riguardo alle fasce di rispetto cimiteriale adottata con D.C.C. n. 50 del 24.10.2019 (variante n° 3),

una variante (variante n. 4) per recepimento di un accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 approvata con D.C.C. n. 34 del 29.04.2020;

una variante (variante 5) inerente la modifica art. 62 N.T.O. P.I. per adeguamento al P.A.I. e compatibilità geologica – approvata con DCC 42 del 20.05.2020;

una variante (Variante 6) inerente ai requisiti soggettivi per l'edificabilità in zona E4 adottata con D.C.C. 59 del 29.06.2020;

una variante (variante 7) inerente la revisione del Prontuario della Qualità Architettonica. Adottata con DCC n. 31 del 29.04.2020.

una variante (Variante 8) inerente modifica alle N.T.O. ART. 43 impianti tecnologici adottata con D.C.C. 44 del 29.05.2020

Ai sensi della L.R. 04/2015 il Comune di Baone, in ossequio alla legge ha pubblicato sul sito WEB del Comune le modalità e la modulistica per la presentazione da parte dei diretti interessati delle richieste di riclassificazione in oggetto.

PRESO ATTO che:

- la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 prevede:

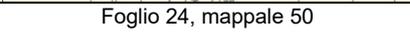
“Art. 7 - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.

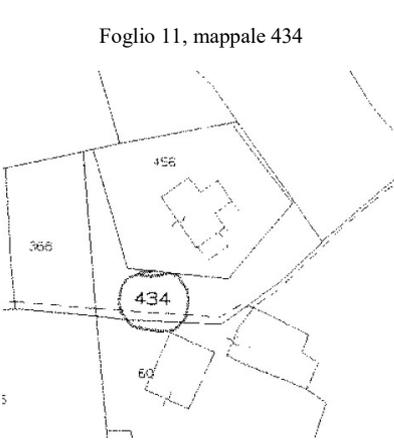
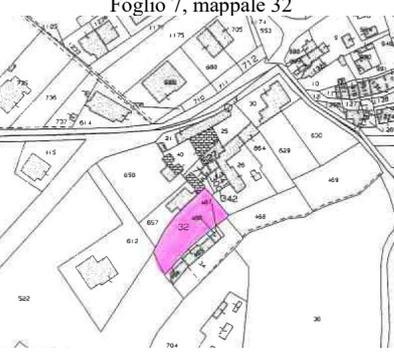
1. Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” , un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

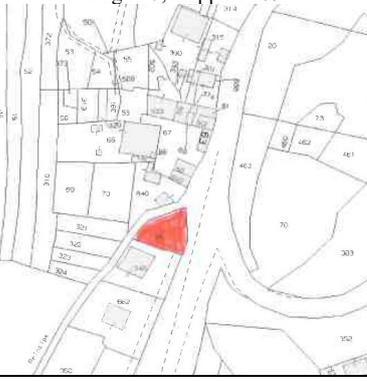
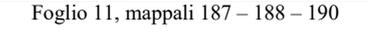
2. Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 “Norme per l'assetto e l'uso del territorio” e successive modificazioni.

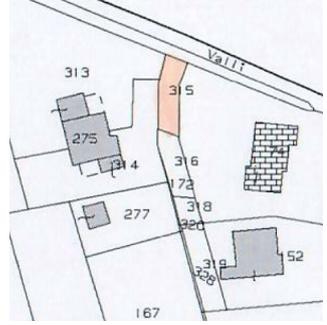
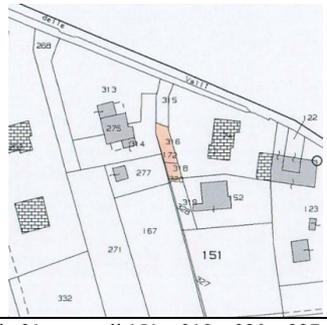
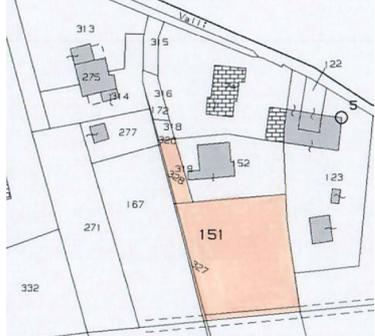
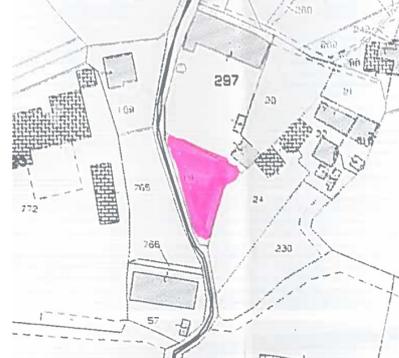
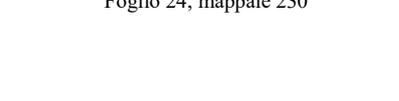
3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).”;

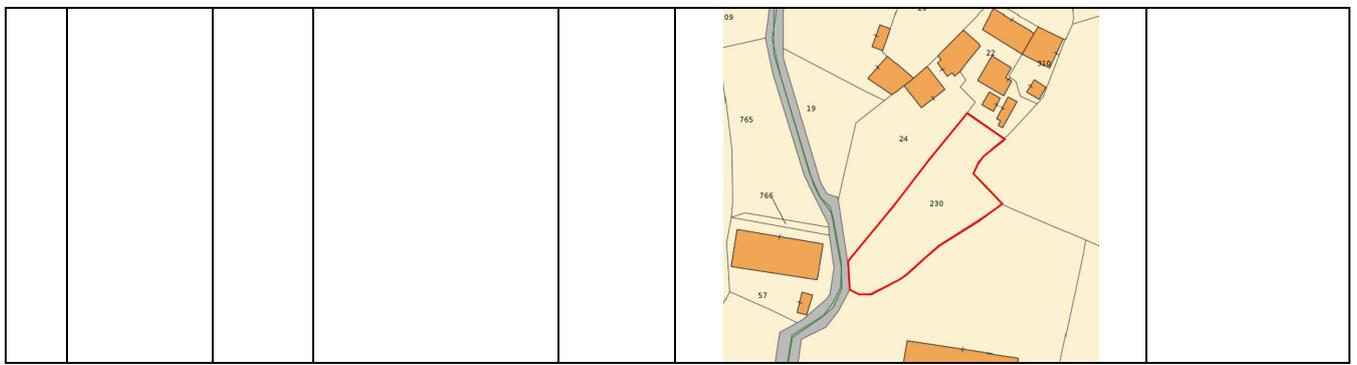
- in data 31/01/2020 prot. N. 557, Reg. Pubbl. n. 30/2020 è stato pubblicato l'avviso con il quale sono stati invitati gli aventi titolo a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili ai sensi della citata norma – si rendeva nota la possibilità per gli aventi titolo di richiedere la riclassificazione delle aree edificabili, privandole della loro potenzialità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente;
 -che a seguito pubblicazione sono pervenute al Comune N. 19 richieste entro il termine del 01/04/2020 e n. 1 richiesta fuori termine, che verrà comunque accolta:

n	data	Prot.	richiedenti	Z.T.O.	catasto	ubicazione
1	07/08/2019	3386	Bonato Antonio, Bertoni Luciana	C1/65	Foglio 10, mappali 960 – 694 – 995 – 993 	SAN BIAGIO, Via San Biagio
2	04/02/2020	1317	Bertolini Furio, Michele, Davide, Daniele	E4	Foglio 10, mappali 1022 – 1025 	SAN BIAGIO
3	06/02/2020	733	Rosin Luciano	C1/43	Foglio 7, mappale 522 	CALAONE
4	07/02/2020	764	Ragona Antonio, Brusco Gabriella	E4	Foglio 19, mappali 257 – 178 Foglio 24, mappale 55 	CASSETTE
5	07/02/2020	783	Menesello Lorenzo	E4	Foglio 24, mappale 50 	CASSETTE

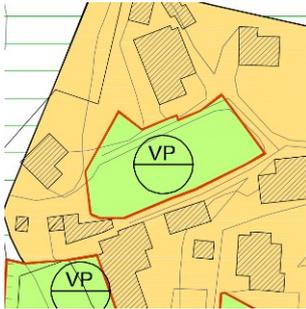
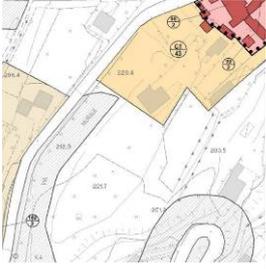
						
6	07/02/2020	784	Vignato Giuseppe	C1/19	Foglio 17, mappale 293 (porzione) 	FONTANA
7	07/02/2020	785	Ragona Donatella	E4	Foglio 19, mappale 258 	CASSETTE
8	07/02/2020	786	Aghi Noè, Baù Maria	C1/66	Foglio 11, mappale 434 	SAN BIAGIO
9	10/02/2020	815	Bonato Renato, Bonato Leonardo	C1/43	Foglio 7, mappale 32 	CALAONE
10	10/02/2020	816	Veronese Beniamino	E4	Foglio 20, mappale 395	CASSETTE

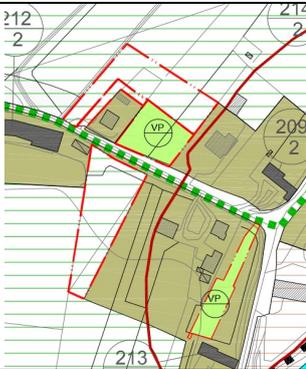
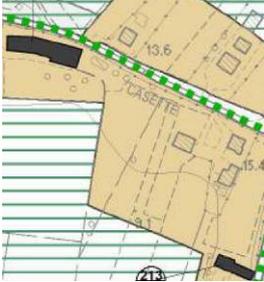
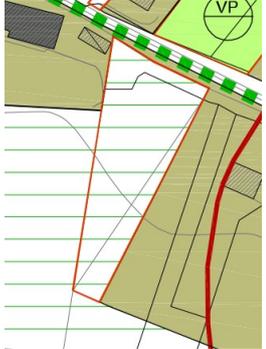
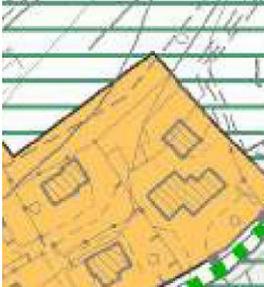
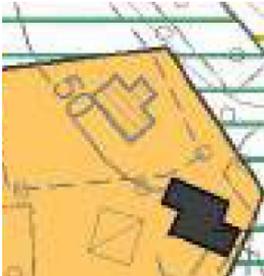
						
11	18/02/2020	845 e 846	Canola Loredano, Schivo Lorenza, Magagna Stefano, Greggio Manuela	E4	Foglio 20, mappale 201 e 203 	CASETTE, Via Terralba
12	11/02/2020	924	Canola Umberto	E4	Foglio 20, mappali 76 – 77 	CASETTE, Via Casette
13	11/02/2020	925	Ferraretto Mario	E4	Foglio 7, mappale 105 	CALAONE, Via Murale
14	12/02/2020	926	Bovo Valter, Arzenton Loredana	C1/65	Foglio 10, mappali 615 – 1190 – 1193 – 1058 – 178 	SAN BIAGIO, Via San Biagio
15	13/03/2020	1605	Albertin Aldo	E4	Foglio 11, mappali 187 – 188 – 190 	VALLE SAN

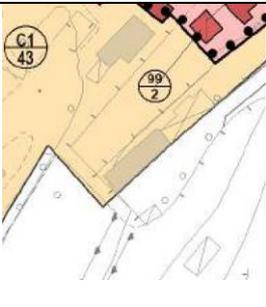
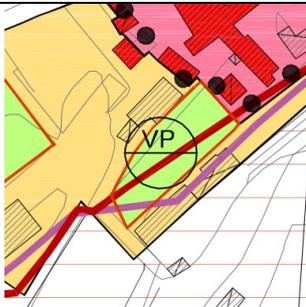
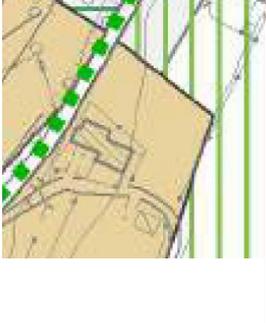
						GIORGIO, Via Amolaro
16	16/03/2020	1664	Baù Patrizia	E4	Foglio 21, mappale 315 	ARZER DEL VESCOVO
17	16/03/2020	1666	Baù Laura	E4	Foglio 21, mappali 316 – 318 – 172 	ARZER DEL VESCOVO
18	16/03/2020	1665	Baù Luciano	E4	Foglio 21, mappali 151 – 319 – 320 – 327 – 328 	ARZER DEL VESCOVO
19	13/03/2020	1619	Bottaro Roberto, Mario, Sergio, Gallo Bruna	E4	Foglio 24, mappale 19 	PREARE, Via Preare
20	1/07/2020	3800	Zoggia Maria, Montanaro Giancarlo, Berton Ivan	E4	Foglio 24, mappale 230 	PREARE, Via Preare

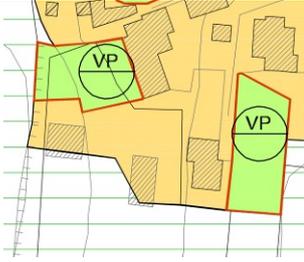
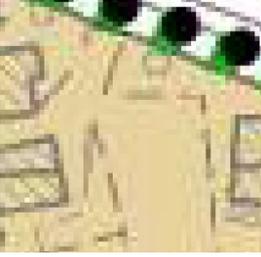
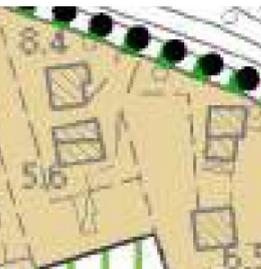
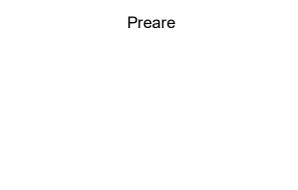


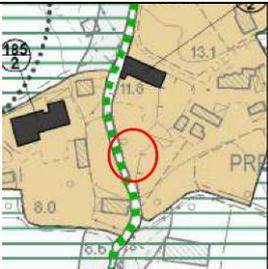
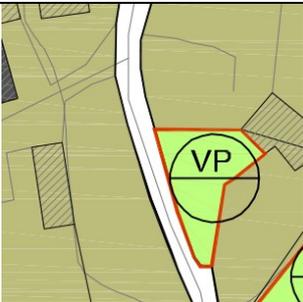
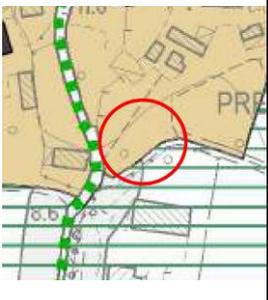
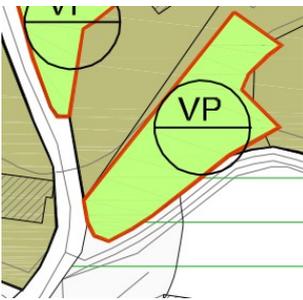
VISTO ED ESAMINATO il contenuto dell'istruttoria della manifestazione di interesse, redatta dall'Urbanista Mauro Costantini in contraddittorio con il Settore Lavori Pubblici –Edilizia Privata –Urbanistica, sulla base della attuale normativa di settore il cui documento finale, condiviso da entrambi, si riporta:

n	richiedenti i data e n° prot.	ubicazione	estratto P.I. vigente	Z.T.O. P.I. vigen te	Super ficie mq	ZTO di variante	note	estratto della modifica
1	Bonato Antonio Berton Luciana Prot: 3386 07/08/2019	San Biagio, Via San Biagio 		C1/65	1650 mq	Verde Privato	compatibile	
2	Bertolini Furio, Michele, Davide, Daniele Prot:1317 04/02/2020	San Biagio, Via San Biagio 		E4	1000 mq	Verde privato	compatibile	
3	Rosin Luciano Prot: 733 06/02/2020	Calaone 		C1/43	980 mq	Verde Privato	compatibile	
4	Ragona Antonio Brusco Gabriella Prot: 764 07/02/2020	Casette		E4	1618 mq a verde privato 2282 mq torna agricol a	Verde Privato e Agricola	compatibile	

								
5	Menesello Lorenzo Prot: 783 07/02/2020	Casette 		E4	2690 mq	Agricola	compatibile	
6	Vignato Giuseppe Prot: 784 07/02/2020	Fontana 		C1/19	500 mq	Agricola	compatibile	
7	Ragona Donatella Prot: 785 07/02/2020	Casette 		E4	530 mq	Agricola	compatibile	
8	Aghi Noè Bau Maria Prot: 786 07/02/2020	San Biagio 		C1/66	862 mq	Verde Privato	compatibile	
9	Bonato Renato Bonato Leonardo Prot: 815 10/02/2020	Calalone 		C1/43	765 mq	Verde Privato	compatibile	

								
1 0	Veronese Beniamino Prot: 816 10/02/2020	Casette 		E4	1300 mq	Verde Privato	compatibile	
1 1	Canola Loredano, Schivo Lorenza, Greggio Manuela Prot: 845 e 846 18/02/2020	Casette 		E4	1340 mq	Verde Privato	compatibile	
1 2	Canola Umberto Prot: 924 11/02/2020	Casette 		E4	2000 mq	Agricola	compatibile	
1 3	Ferraretto Mario Prot: 925 11/02/2020	Calalone 		E4	600 mq	Verde Privato	compatibile	
1 4	Bovo Valter Arzenton Loredana Prot: 926 12/02/2020	San Biagio		C1/65	2760 mq	Verde Privato	compatibile	

								
1 5	Albertin Aldo Prot:1605 13/03/2020	Valle San Giorgio Via Amolaro 		E4	1600 mq	Agricola	compatibile	
1 6	Baù Patrizia Prot: 1664 16/03/2020	Arzer del Vescovo 		E4	150 mq	Verde Privato	compatibile	
1 7	Baù Laura Prot: 1666 16/03/2020	Arzer del Vescovo 		E4	200 mq	Verde Privato	compatibile	
1 8	Baù Luciano Prot: 1665 16/03/2020	Arzer del Vescovo 		E4	1350 mq	Agricola	compatibile	
1 9	Bottaro Roberto, Mario, Sergio, Gallo Bruna Prot:1619 13/03/2020	Preare 		E4	375 mq	Verde privato	compatibile	

								
20	Zoggia Maria, Montanaro Giancarlo, Berton Ivan Prot: 3800 1/07/2020	Preare 		E4	788 mq	Agricola	compatibile	

Nessuna domanda è risultata non – accoglibile e tutte risultano compatibili

RITENUTA la stessa istruttoria meritevole di approvazione, in quanto in linea con i criteri generali stabiliti dall'Amministrazione Comunale in quanto basata sui principi generali della pianificazione forniti dagli strumenti urbanistici in vigore;

VISTI ed esaminati gli elaborati costituenti la variante al P.I. nr. 9, così come predisposti dall'Urbanista incaricato Costantini Dott. Mauro di Este, pervenuto in data 08/09/2020, agli atti del Comune prot. n. 5478 in data 08/09/2020 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica con estratti delle modifiche
- tavola elab. 01 (scala 1:5000) intero territorio NORD
- tavola elab. 02 (scala 1:5000) intero territorio SUD
- tavola elab. 03 (scala 1:2000) zone significative Baone
- tavola elab. 04 (scala 1:2000) zone significative Calaone
- tavola elab. 05 (scala 1:2000) zone significative Rivadolmo
- tavola elab. 06 (scala 1:2000) zone significative Valle San Giorgio
- elab. 16 Verifica del Dimensionamento
- VAS – “verifica di assoggettabilità”
- V.Inc.A - dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della D.G.R.V. 1400/2017

RITENUTO necessario provvedere in merito adottando la Variante Verde per la Riclassificazione di Aree Edificabili al Vigente PRG di cui sopra.

VISTO

- la Legge Regionale n. 11/2004 s.m.i.;
- gli atti di indirizzo la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 s.m.i.;

ACCERTATA, altresì la competenza consiliare in ordine all' adozione del presente provvedimento ai sensi del dell' art.42 del D.Lgs 267/2000 s.m.i.;

SI PROPONE

1. **di approvare** la valutazione della manifestazioni di interesse presentata, in relazione alla variante parziale n. 3 al P.I. , in conformità alla relazione istruttoria predisposta redatta dall'Urbanista Mauro Costantini in contraddittorio con il Settore Lavori Pubblici –Edilizia Privata –Urbanistica, sulla base della

attuale normativa di settore il cui documento finale, condiviso da entrambi, ritenendo accoglibili le manifestazioni di interesse la cui valutazione sia stata compatibile, come evidenziato in premessa;

2. **di adottare** la variante nr. 9 al Piano degli Interventi Vigente ai sensi dell' articolo 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni, inerente riclassificazione delle aree edificabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 4/2015, affinché siano private della potenzialità edificatoria, secondo il progetto redatto dall'urbanista Costantini Dott. Mauro di Este, pervenuto all'Amministrazione Comunale in data 08/09/2020 registrato agli atti del Comune prot. n. 5478 costituito dagli elaborati indicati in premessa, depositati presso l'Ufficio tecnico comunale e non materialmente allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto, qui ripresi:
 - Relazione Tecnica con estratti delle modifiche
 - tavola elab. 01 (scala 1:5000) intero territorio NORD
 - tavola elab. 02 (scala 1:5000) intero territorio SUD
 - tavola elab. 03 (scala 1:2000) zone significative Baone
 - tavola elab. 04 (scala 1:2000) zone significative Calaone
 - tavola elab. 05 (scala 1:2000) zone significative Rivadolmo
 - tavola elab. 06 (scala 1:2000) zone significative Valle San Giorgio
 - elab. 16 Verifica del Dimensionamento
 - VAS – “verifica di assoggettabilità”
 - V.Inc.A - dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della D.G.R.V. 1400/2017, con la procedura e modalità previste dall'art. 18 della medesima legge regionale;
3. di disporre la pubblicazione della presente variante al P.I. distinta dal nr. 9, all' Albo Pretorio Comunale entro otto (8) giorni dall' adozione; il loro deposito, affinché siano a disposizione del pubblico, per trenta (30) giorni consecutivi presso la segreteria del Comune. Dell' avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblico a mezzo di manifesti da collocare in luoghi pubblici;
4. di dare atto che nei successivi 30 giorni decorrenti dalla data di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni sulla presente variante al PI adottata;
5. di disporre che dalla data di adozione della presente variante al P.I. siano applicate le misure di salvaguardia fino alla sua entrata in vigore, come previsto dall' art. 29 della L.R. 23.04.2004, n ° 11 s.m.i.;
6. di precisare che nei sessanta (60) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale esprimerà il proprio parere sulle stesse ed approverà il Piano, ora adottato;
7. di dare atto che il competente Responsabile del Settore Urbanistica- Edilizia Privata - Lavori Pubblici provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Seguono gli interventi dei Consiglieri Comunali:

Buson: abbiamo fatto commissione urbanistica, come facciamo sempre prima del Consiglio, per discutere delle richieste di varianti verdi pervenute dai cittadini. Si tratta di cambiare destinazione a dei terreni che risultavano edificabili e per i quali il cittadino chiede che tornino ad essere o area agricola o verde privato. Queste aree, tornando aree verdi, tornano indietro al comune quello che era il loro consumo di suolo, pertanto comportano un risparmio di ben 25.340 m2 di consumo. Alcune di

queste aree erano effettivamente in condizioni tali che non potevano essere edificate. In ogni caso noi abbiamo adottato la linea di acconsentire a queste richieste e quindi la commissione ha concesso il ritorno ad aree verdi. Abbiamo qui il tecnico incaricato, l'arch. Costantini, che chiarirà ulteriormente la questione.

Costantini: sono state riclassificate anche aree di piccolissime dimensioni che onestamente è molto difficile pensare che siano soggette a tassazione, difatti alcuni comuni hanno deciso di non accogliere queste richieste perché più che un problema urbanistico è un problema di tributi. In questo momento, e vista la situazione, abbiamo preso la linea di accoglierle tutte. L'unico parametro che ci dà la legge per valutare l'accogliibilità o meno è quando l'accoglimento di una richiesta può recare pregiudizio ad altri. Ma in nessuno dei casi proposti c'era questa situazione.

Sindaco: sicuramente le numerose domande sono scaturite dagli accertamenti IMU di fine 2019, tanti cittadini hanno chiesto lo stralcio di queste previsioni di edificabilità dei loro terreni.

Greggio: apprendo da quello che dite che sono state accolte tutte le richieste, poi però leggendo il verbale della commissione si cita, per esempio, il caso 14 dove di fatto è stata accolta una parte delle richieste del cittadino. Non mi risulta che siano stati illustrati ai consiglieri presenti quali erano le richieste e quali parti sono state accettate. Per esempio, nel caso nr. 5, noto dalla planimetria che l'area della richiesta ha una forma, mentre l'area accolta ha una forma diversa. Vorrei quindi capire delle richieste dei cittadini quali vengono accolte in toto e quali parzialmente.

Costantini: ci sono dei casi in cui il cittadino porta tutto il mappale, ma ci sono delle zone che erano già zone agricole. In ogni caso il cittadino ha la possibilità di rimodulare la domanda.

Sindaco: tanto per dimostrare la grande apertura dell'amministrazione verso i cittadini noi abbiamo approvato il 30 gennaio 2020 in giunta una delibera che definisce il lotto minimo, quindi anche il caso 14 rientra perfettamente nella casistica, quindi non deve pagare nulla, basta che questo soggetto apra il sito del comune o chieda copia della delibera.

Belluco: a me risulta che il lotto minimo abbia una riduzione fino all'80%.

Sindaco: quello è riferito alle pertinenze.

Villani: la legge 14 permette di togliere la capacità edificatoria, quindi quando un cittadino fa la richiesta ed inserisce l'intero mappale, di cui una parte ha già una destinazione che non ha capacità edificatoria di suo, è logico che si interviene come variante urbanistica solo e laddove c'è la possibilità di edificare per trasformarne la destinazione.

Greggio: sto facendo queste osservazioni forse per l'abitudine della passata amministrazione di accogliere le richieste dei cittadini in toto, questa volta abbiamo quindi dovuto dedurre dalla tabella riassuntiva quali parti sono state effettivamente accolte.

Villani: rispetto alla richiesta del cittadino che vuole togliere la capacità edificatoria a casa sua, è stato accolto tutto l'accogliabile.

Sindaco: tra l'altro la delibera che ho citato prima è stata completata da un'altra delibera di questi giorni, che estende il campo d'azione al lotto minimo generale, e non solo alle zone agricole.

Si passa alla votazione delle singole varianti:

Votazioni delle singole varianti

- 1) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 2) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 3) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 4) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 5) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 6) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 7) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 8) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 9) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 10) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;

Esce il Consigliere Greggio

- 11) Presenti e Votanti 11 , Favorevoli 11;

Rientra il Consigliere Greggio

- 12) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 13) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 14) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 15) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;

Esce il Consigliere Gallana

- 16) Presenti e Votanti 11 , Favorevoli 11;
- 17) Presenti e Votanti 11 , Favorevoli 11;
- 18) Presenti e Votanti 11 , Favorevoli 11;

Rientra l'assessore Gallana

- 19) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;
- 20) Presenti e Votanti 12 , Favorevoli 12 unanimità;

Si approva l'adozione della variante:

CON voti favorevoli 12, all'unanimità , espressi nelle forme di legge;